

Reggio

Accolta la richiesta del sindacato Siulp

Sette milioni per rifare il look alle strutture della Polizia

I finanziamenti sono destinati a Questura, "Manganelli" e alle sedi di Gioia e Polistena

Francesco Tiziano

Sette milioni di euro per rifare il look alle strutture della Polizia di Stato a Reggio Calabria, in città e in provincia, e contribuire ad innalzare gli standard di sicurezza e legalità sul territorio. Accolte le richieste e le sollecitazioni del Siulp, il sindacato maggiormente rappresentativo su scala nazionale forte di un diffusissimo radicamento nella nostra regione, il Governo nazionale ha scelto di investire ingenti risorse per ristrutturare, costruire o ammodernare diversi presidi dislocati sul territorio reggino: nello specifico saranno ben 7 milioni di euro che serviranno per rendere più funzionale ed efficiente la macchina

organizzativa della Polizia di Stato in un territorio particolarmente difficile per la presenza della espressione di criminalità organizzata più potente al mondo.

Il finanziamento è una vittoria dell'intera squadra del Siulp, dai segretari provinciali e regionali del sindacato, Giuseppe De Stefano e Giuseppe Lupia, che da tempo si prodigano per ottenere «una particolare attenzione verso le strutture che ospitano gli uffici della Polizia di Stato della provincia» coinvolgendo ed investendo della delicata tematica il segretario nazionale, il reggino Franco Caracciolo, che d'intesa con il segretario generale Felice Romano hanno seguito, continuando a farlo, l'iter relativo ai lavori in questione.

In particolare Reggio Calabria è compresa tra le 102 opere di importanza nazionale per le quali il Governo ha previsto il ricorso alla Legge 55 del 14 giugno 2019 ed ai poteri speciali dalla stessa conferiti per la realizzazione spedita di opere pubbliche di particolare rilevanza ed interesse. Tra le opere "cantierizzate" spicca lo stabile del commissariato di Gioia Tauro, zona porto che sarà oggetto di un'importante opera di ristrutturazione ed adeguamento agli standard di legge. Parte delle risorse saranno destinate al rimodernamento dell'edificio della Questura, ubicata nel cuore del capoluogo sul centralissimo Corso Garibaldi, che il Siulp stesso evidenzia «siano da tempo in condizioni di fatiscenza; lavori che dovevano iniziare nel mese di settembre dello scorso anno saranno avviati quanto prima e dovrebbero giungere a completamento nel più breve tempo possibile».



Franco Caracciolo è segretario nazionale del sindacato della Polizia di Stato, Siulp

«Un impegno di risorse che consentirà di innalzare il livello di sicurezza, non solo percepita, nell'intero territorio reggino»



Investimento sulla sicurezza La Questura tra le strutture da ammodernare

«Risposta concreta del Governo nazionale»

● Continua a battersi per Reggio il segretario nazionale del Siulp, Franco Caracciolo. «Un ringraziamento va al Governo per l'attenzione che ha inteso dedicare alla provincia di Reggio Calabria con un impegno di risorse che consentirà di innalzare il livello di sicurezza, non solo percepita, nell'intero territorio reggino. È evidente che il contrasto al crimine organizzato passa attraverso la modernizzazione delle strutture, dei mezzi e dei dispositivi a disposizione delle forze dell'ordine. Per molti anni abbiamo assistito alle declamazioni di una politica parolaia laddove per combattere la 'ndrangheta servono invece fatti e risposte concrete, interpretandolo come il segnale di una inversione di tendenza che seppur dovrà essere confermata dal tempo e dalla realtà consente di guardare al futuro con ottimismo e fiducia».

In Appello il processo "Giù la testa"

Omicidio tabaccaio Cambio del collegio e rinvio a luglio

Quattro persone sul banco degli imputati: in primi grado due condannate all'ergastolo

Cambio del collegio e slittamento a luglio del processo d'appello "Giù la testa", nato dall'indagine della Procura antimafia e della Squadra Mobile della Polizia di Stato che ha fatto luce su mandati, esecutori e movente dell'omicidio del tabaccaio Bruno Ielo. Dopo il trasferimento del dottore Filippo Leonardo (che ha appena lasciato la Corte d'Appello di Reggio per presiedere il Tribunale di Paola), il nuovo collegio della Corte d'Assise d'Appello è presieduto dalla dottoressa Giuliana Campagna, con a latere il dottore Francesco Bugè. Incardinito con nuovi giudici, il processo è stato rinviato all'8 luglio. Alla base della decisione di lungo rinvio ci sarebbero le amose problematiche inerenti la carenza degli organici dei magistrati nella storica sede di piazza Castello.

Il procedimento riguarda l'agguato della sera del 25 maggio 2017 sulla via Nazionale Catona (esulla collegata precedente rapina intimidatoria) che ha tolto la vita al tabaccaio, ex carabinieri, Bruno Ielo, l'esercente di Gallico che per il pool antimafia è stato ucciso perché concorrente imprenditoriale scomodo nella popolosa frazione a nord della città. Quattro gli imputati: le posizioni più delicate riguardano Francesco Polimeni e Francesco Mario Dattilo, gravati dalla condanna all'ergastolo subita in sentenza di primo grado in quanto riconosciuti responsabili rispettivamente, secondo gli inquirenti, di essere stati il mandante e l'esecutore materiale; il terzo presunto partecipe

all'agguato è Cosimo Scaramuzzino, condannato in dalla Corte d'Assise a 30 anni - sarebbe stato lui l'autista - con il riconoscimento dell'attenuante di aver avuto «minima importanza nella preparazione o nell'esecuzione del reato»; estraneo all'omicidio Giuseppe Antonio Giarantia, condannato a 15 anni per aver partecipato, secondo gli investigatori della "Omicidi" della Squadra Mobile, alla precedente rapina "camuffata" alla rivendita di tabacchi di Gallico gestita dall'ex Carabinieri, Bruno Ielo, e dalla figlia. In Aula le cinque le parti civili, la Città Metropolitana e la Conferenza, e tre familiari della vittima.

Un agguato - tra i più cruenti degli ultimi anni - per eliminare Bruno Ielo, finito nel mirino per la scelta imprenditoriale di trasferire l'ubicazione della rivendita tabacchi da Concessa Catona a Gallico, innescando una sorta di concorrenza scomoda nell'area nord di Reggio. Come emerge anche nelle motivazioni della sentenza di condanna fu propria questa la pista privilegiata partendo dal terribile antefatto - l'intimidazione camuffata da rapina all'interno della rivendita di tabacchi consumata l'8 novembre 2016, alle ore 21,15 circa, quando lo stesso Bruno Ielo rimase ferito da una pistola letta alla bocca. Chi entrò in azione quella sera aveva un fine diverso dalla conquista dell'incasso della giornata - circa 7mila euro in contanti che aveva con sé e che è rimasto nelle sue tasche - ma fargli comprendere che la decisione di trasferire l'attività commerciale non era stata minimamente gradita, né tantomeno accettata, dai potenti della zona.

fra. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attività investigativa Le immagini della videosorveglianza riprendono il delitto

Bando, Ordinanza, Perizia
sito internet:
www.asteanunci.it

TRIBUNALE DI PALMI

TRONCO DI PALMI - Modista di partecipazione alle vendite immobiliari
Modalità per la vendita senza incanto: le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Cancelleria Esecutiva del Tribunale di Palmi entro le ore 12.00 del giorno precedente la data dell'asta. Sulla busta deve essere indicato l'indirizzo e il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere anche persona diversa dall'offerente), il nome del Cudire e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta e altro deve essere apposto sulla busta. L'offerta dovrà contenere: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente dovrà essere sottoposto da genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; il riepilogo del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quanto previsto dall'art. 571 c.p.c. per come novellato dall'art. 1 n. 83/2015 (17,9% del prezzo base d'asta); il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà comunque essere superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione; i tutti gli elementi previsti dall'art. 571 c.p.c. per come novellato dall'art. 1 n. 83/2015, utili alla valutazione della migliore offerta ai sensi dell'art. 573 c.p.c. per come novellato dall'art. 1 n. 83/2015; l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima. Qualora siano posti in vendita nella medesima procedura più di un lotto, il partecipante può presentare un'unica offerta specificando per quali lotti si partecipa e il prezzo offerto per ciascuno di essi. All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Palmi - Procedura n. ...", per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà restituito in caso di rifiuto dell'acquisto. Ove l'offerta sia stata proposta più lotti ai sensi del numero precedente, si dovrà versare una cauzione per ogni lotto. Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c. l'offerta presentata è irrevocabile. Il posto può partecipare all'aggiudicazione anche qualora l'offerente non compila il giorno fissato per la vendita solo il caso di gara più offerta. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché degli oneri spettanti al custode per la cancellazione dei gravami, nonché per la trascrizione, registrazione e natura del decreto di trasferimento, questi ultimi sono calcolati in base alla tabella dell'attività normale di cui all'art. 1502/2012. Il relativo importo, non consegnato, a priori, sarà comunicato successivamente all'aggiudicatario. Fatto salvo il deposito di un importo forfettario per come indicato al punto successivo. Salvo quanto disposto nel successivo punto, l'aggiudicatario provvederà a versare all'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione già prestata), b) la somma necessaria per gli adempimenti del custode/delegato posti a carico dell'aggiudicatario quantificata forfettariamente nella misura del 20% del prezzo base (30% qualora il prezzo base d'asta sia inferiore ad euro 20.000,00) entro il termine indicato nell'offerta (90 giorni), mediante il deposito in cancelleria di due documenti: assegno circolare non trasferibile intestato al TRIBUNALE DI PALMI - Proc. esecutive n. ... con la precisazione che qualora la somma necessaria per gli adempimenti indicati di cui al punto b) non sia sufficiente, lo stesso è tenuto a versare la differenza. In caso di mancato deposito delle somme di cui al punto b) l'aggiudicazione verrà comunque revocata. Ove l'immobile sia gravato da ipoteca scritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 17 ovvero ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 385/93, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, nonché depositare l'eventuale residuo con la modalità qui indicata; entro 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, l'originale della quietanza ricevuta dall'istituto di credito. In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incasso della cauzione. Le buste saranno aperte alla presenza degli offerenti, all'adempimento dell'offerta indicato nell'offerta, qualora per il lotto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, nel caso di tale gara saranno offerte in aumento da effettuarsi nel termine di 60 secondi dall'offerta precedente. In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti si applica l'art. 573 c.p.c. per come modificato dall'art. 1 n. 83/2015, il termine per il deposito del saldo prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di potestà di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria denuncia di partecipazione l'istituto di credito mutuante. Entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovute verranno erogate direttamente dall'Istituto di credito mutuante con la modalità indicata dalla controparte mediante consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato al TRIBUNALE ORDINARIO DI PALMI - SEZIONE ESERCIZIO IMMIGRARI - Procedura esecutiva n. ... Unicamente all'asegno, il medesimo Istituto di credito dovrà anche depositare l'importo di acconto ai sensi di cui al punto b) della presente nota di scissione. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione dovrà essere presentata al Conservatore anche la nota di scissione di potestà. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. l'eventuale custode delegato nel predetto decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'esecuzione intere la seguente dizione: "Nell'atto di pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante epurazione della somma di Euro ...** da parte di ...** a fronte del contratto di mutuo a titolo di rogito ...** del ...** e che le parti mutuarie e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di potestà di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore del R.R. Di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'Istituto di credito mutuante senza addebito di spese per la procedura. Qualora si renda necessaria la sottoscrizione del decreto di trasferimento contestuale alla stipula del contratto di finanziamento, l'aggiudicatario dovrà fare in qualità di fidejussore di deposito appartamento (a pena di decadenza del diritto di accedere a questa prima particolare di emissione del decreto) nell'istanza di partecipazione. L'appuntamento sarà fissato (compatibilmente con le esigenze dell'ufficio) tra il quarantesimo e il novantesimo giorno successivo all'aggiudicazione e non sarà prorogabile per nessun motivo, fatto eccezione per particolari esigenze dell'ufficio, anche se fissato in data anteriore alla scadenza termale per il saldo prezzo.

NUMERO VERDE - 800.630.663
Servizio di informazione gratuito da Lunedì al Venerdì
09.00 - 13.00

VENDITE FALLIMENTARI
ABITAZIONI ED ACCESSORI
1126/2001 RFG - G.D. Dott. Cecchini Mario. Rizziconi (RC) via Santa Maria Inferiore. Rizziconi: LE: quota 1/2 di locale adibito a frantoio oleario, di mq 376,74, oltre suolo libero di mq 597,06, piano terra Rizziconi (RC) via Leone XIII, Rizziconi: LE: civile abitazione di mq 160,70, oltre balconi, composta da 1 ingresso, 1 cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni e 1 disimpegno, oltre balconi, piano primo, vani 5,5 Rizziconi (RC) via Leone XIII, Rizziconi: LC: civile abitazione di mq 160,70, oltre balconi, composta da ingresso, 2 ripostigli, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 1 disimpegno, 3 balconi a livello, nonché porzione di piano in corso di costruzione (piani a mq 182,50, oltre i balconi) Rizziconi (RC) Contrada S. Bernardino, Rizziconi: LM: terreno ulivettato quattrotto vigneto are 00 12 00 e uliveto are 00 01 50. Vendita Asta senza incanto il 17/06/2024 ore 10:30. Tribunale di Palmi sito in via Roma n. 28. P. base LE: Euro 17.806,00. Off. in aut. Euro 1.000,00. P. base LF: Euro 20.974,00. Off. in aut. Euro 1.000,00. P. base LG: Euro 18.410,00. Off. in aut. Euro 1.000,00. P. base LM: Euro 10.132,00. Off. in aut. Euro 1.000,00. Info in Canc. c/o Curatore Avv. Vincenzo Parrello 3391348579 - siti www.asteanunci.it, www.asteavis.it, www.triunabudipalmi.it

IMMOBILI COMMERCIALI
CP 1/2019 - G.D. Dott. Cecchini Mario. Taurianova (RC) Strada Statale 536 n. 160/A. L1: Immobile sito nel Comune di Taurianova (RC). Strada Statale 536 n. 160/A, di circa mq 617, piano P°, in casto foglio n. 53, particella 172, sub 20, categoria D/8, rendita Euro 4.290,00. Taurianova (RC) Strada Statale 536 n. 160/A. L2: Immobile sito nel Comune di Taurianova (RC). Strada Statale 536 n. 160/A, di circa mq 3.220, piano terra e P°, in casto foglio n. 53, particella 172, sub 24 (già sub 21), categoria D/8 Taurianova (RC) Strada Statale 536 n. 160/A. L3: Immobile sito nel Comune di Taurianova (RC). Strada Statale 536 n. 160/A, di circa mq 360, piano P°, in casto foglio n. 53, particella 172, sub 8, categoria Q/1, classe 3°, rendita Euro 2.231,00 Taurianova (RC) Strada Statale 536 n. 160/A. L4: Immobile sito nel Comune di Taurianova (RC). Strada Statale 536 n. 160/A, di circa mq 352,00, in casto foglio n. 53, particella 172, sub 31 (già sub 16), categoria D/8, rendita Euro 3.150,00 Taurianova (RC) Contrada Quercia - Strada Provinciale 4. L5: Terreno di natura agricola sito nel Comune di Taurianova (RC). Contrada Quercia - Strada Provinciale 4 (ex Strada Statale 536)

di circa mq 9.040, in casto foglio n. 53, particella 123 di mq 6.660 e particella 127 di mq 2.380. Vendita modalità asincrona telematica il 13/05/2024 ore 12:00, Tramite la Piattaforma telematica indicata in avviso di vendita. P. base L1: Euro 374.241,68. Off. in aut. Euro 2.000,00. P. base L2: Euro 1.799.724,03. Off. in aut. Euro 8.000,00. P. base L3: Euro 217.456,64. Off. in aut. Euro 1.800,00. P. base L4: Euro 184.417,65. Off. in aut. Euro 1.500,00. P. base L5: Euro 54.672,00. Off. in aut. Euro 1.000,00. Info in Canc. c/o il Liquidatore giudiziale Dr. Roberto Carrano 3356439468. siti www.asteanunci.it, www.asteavis.it, www.triunabudipalmi.it

VENDITE MOBILIARI
CP 1/2019 - G.D. Dott. Cecchini Mario. Beni mobili oggetto di vendita: Lotta 1 - Idropacche COMET - N. 1 Container - N. 9 sgabiani termici marca Top 230. P. base Euro 1.071,67. Lotta 2 - Arredamento e scaffalatura in metallo per negozi. P. base Euro 21.676,40. Lotta 3 - Mobili e macchine d'ufficio: n. 6 sedie fisse - n. 3 sedie girevoli - n. 3 scaffali - n. 3 scrivanie - n. 1 postazione di lavoro completo di scrivania e accessori vari - n. 1 tavolo riunioni - n. 6 scrivanie con accessori - mobili bassi e mobili alti con tavole in legno e vetro per ufficio - n. 2 poltroncine girevoli su ruote con

www.asteanunci.it | Numero Verde - 800.630.663 | Servizio di informazione gratuito da Lunedì al Venerdì 09.00 - 13.00